

RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA PRESSO L'ITIS "LEONARDO DA VINCI".

Anno scolastico 2014/2015

Enti promotori: Fondazione Napoli Novantanove

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Scuola: ITIS "Leonardo da Vinci" di Napoli

Ubicazione: Napoli, Via Foggia n. 37

E-mail: natf07000v@istruzione.it

Tel: 081 5534910 **Fax:** 081 5541606

Titolo del progetto: patrocinato dall' "Associazione delle scuole storiche napoletane"

Alunni partecipanti: Alunni appartenenti a varie sezioni di triennio (anni 2012-2018)

Docente referente: Vincenza Bottone

Recapito tel.: 3663777106

Recapito p. elt: cinzia61bottone@libero.it

Docenti partecipanti: dall' a.s. 2012/2013 si sono avvicendati diversi docenti

Schedatura della scuola

Nome: ITIS "Leonardo da Vinci" di Napoli

Tipologia: Istituto Tessile (oggi sistema moda), Chimico (chimica dei materiali e chimica sportiva), Elettrotecnico (articolato in Elettrotecnica, automazione ed elettronica)

Ubicazione: Napoli, Via Foggia, 37

Datazione: dal 1905

Committente: progetto nato in seno alla **Legge n. 351 dell'8 luglio 1904** per il risorgimento economico della città di Napoli.

Motivi di interesse: Il progetto ha inteso fare emergere la complessità, la ricchezza del patrimonio storico-culturale e al contempo professionale dell' Istituto in generale e dell' indirizzo 'Sistema moda' in particolare, nonché stabilire una rete di relazioni con le altre Scuole storiche di Napoli in seno ad un progetto più ampio di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale della tradizione scolastica napoletana.

RELAZIONE FINALE

Molte sono state le classi che in questi anni hanno preso parte alla realizzazione del progetto e tutti gli alunni sono stati accomunati da un iniziale sentimento comune: **la curiosità e dalla successiva consapevolezza del senso della storia**. C'erano fogli catalogati e conservati negli archivi, c'erano "vecchie" macchine nei depositi, c'erano attrezzature e materiale impolverati nel magazzino, apparentemente inutili ma affascinanti.

Il progetto ha impegnato **ragazzi appartenenti a classi di sezioni e indirizzi diversi**, che coordinati da un gruppo di docenti hanno lavorato secondo le seguenti fasi e articolazioni:

FASE N. 1

- Ricostruzione sommaria della storia della scuola
- Ricognizione dei luoghi e dei beni di interesse storico
- Individuazione di quelle attrezzature poco note e in stato di degrado
- Studio della storia e, nel nostro caso particolare, della sua contestualizzazione
- Studio di altri monumenti collegati al nostro
- Recupero di immagini storiche del monumento
- Realizzazione della prima parte del progetto, in power point, diviso in sezioni, corrispondenti ai gruppi di lavoro: storia documentata con immagini e documenti di archivio
- Realizzazione di inviti e manifesti da parte dell'alunna diversamente abile, per la presentazione della prima parte del lavoro svolto ai genitori e alla Preside

FASE N. 2

- Organizzazione Mostra per la presentazione dell'Area di progetto (foto, documenti, cimeli, macchine, tessuti)
- I
- Inserimento dati in rete con altre scuole
- P
- Partecipazione alla presentazione del progetto a "Palazzo Serra di Cassano"
- Partecipazione Mostra organizzata dal 'Forum delle scuole storiche napoletane' presso il Grande Archivio
- Partecipazione al "Maggio dei Monumenti" con esposizione delle macchine più piccole e dei documenti d'interesse storico nella biblioteca
- Ricerca di documenti sulla Grande Guerra

FASE N. 3

- Realizzazione del museo del Tessile, inaugurato alla presenza del Sindaco di Napoli nel febbraio del 2016
- Partecipazione al concorso indetto dalla Fondazione Napoli novantanove" "Le scuole adottano un monumento ; premiazione 07/117 2017 presso il Teatrino di Corte del Palazzo Reale di Napoli.

Va sottolineato che l'attività realizzata in questi anni è stata occasione di un lavoro costruttivo perché sentito da tutti i partecipanti che si sono impegnati con costanza e spirito di solidarietà tali che la Preside si è resa sempre disponibile a sostenere la divulgazione del messaggio di recupero del patrimonio dimenticato, favorendo l'adesione a ulteriori iniziative.

Questo progetto è stato molto importante perché ci ha dimostrato che unire tante piccole parti in maniera armonica è molto complicato ma non impossibile e che lo studio consapevole del nostro passato è foriero del rispetto del nostro presente di uomini e di cittadini.

Napoli, 27/02/2018

Vincenza Bottone